

Società POLYPLASTIC B.V.

Aspettano il morto per mettere in sicurezza le finestre difettose montate sulle autocaravan?

Sono trascorsi oltre due anni e nonostante le ripetute istanze dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per ottenere la rapida, concreta ed efficace conclusione della campagna di sicurezza delle finestre Polyplastic difettose montate sulle autocaravan, la SEA, l'APC, l'Assocamp, la Confederazione Italiana Campeggiatori, l'ACTItalia restano in silenzio.

Auspichiamo che questo incredibile muro di gomma non sia infranto dalla notizia di un ferito grave o addirittura dalla morte di un motociclista o di un ciclista improvvisamente e inaspettatamente investito dalla lamina di una finestra Polyplastic.

LA VICENDA

La società Polyplastic B.V. ha prodotto finestre per autocaravan difettose che si distaccano anche in circolazione stradale con gravissimi rischi per la sicurezza stradale e, quindi, per l'incolumità delle persone.

Alla luce delle informazioni diffuse dalla società, il difetto riguarderebbe le autocaravan prodotte dalla Burstner del periodo 1998-2005 e dalla Sea nel periodo marzo 2004-dicembre 2005. In realtà, il problema avrebbe dimensioni molto più ampie. Infatti, vi sono segnalazioni di proprietari di autocaravan prodotte da altre società e anche in periodi diversi da quelli indicati dalla società Polyplastic B.V..

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha comunicato tempestivamente ai proprietari di autocaravan di cui conosceva gli indirizzi email, che il difetto di produzione in questione costituisce un pericolo per la circolazione stradale e che, in caso di veicolo con finestre Polyplastic B.V., era necessario consultare il sito www.sea.polyplasticpass.nl per verificare se la propria autocaravan fosse interessata dal problema.

La Polyplastic B.V. ha avviato una campagna di sicurezza informando i proprietari delle autocaravan con finestre difettose solo con lettera inviata tramite posta ordinaria, quindi senza certezza di recapito, e attraverso internet. L'azione di sicurezza prevede un intervento di manutenzione gratuito tramite un sistema di avvvitamento ovvero la sostituzione delle finestre a un prezzo che, secondo la Polyplastic B.V., sarebbe vantaggioso.

Alcuni proprietari di autocaravan hanno comunicato di aver seguito le indicazioni della Polyplastic B.V. contattando il concessionario autorizzato a loro più vicino per richiedere l'intervento di manutenzione e che a distanza di molte settimane non vi è stato alcun riscontro. Ciò ha indotto molti camperisti a intervenire autonomamente per risolvere il problema con ulteriore pericolo in termini di sicurezza stradale trattandosi di interventi non eseguiti da soggetti professionisti.

Non solo. Molti proprietari di autocaravan hanno sostituito o riparato le finestre difettose a proprie spese perché non erano a conoscenza del difetto di produzione. In relazione a tali casi, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto alla Polyplastic B.V. di specificare come sia possibile ottenere il rimborso delle spese sostenute e come possa verificarsi l'idoneità degli interventi.

Alle numerose richieste, la Polyplastic B.V. ha risposto che:

- a. non è in grado di aiutare i clienti finali secondo l'organizzazione indicata dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti;
- b. i clienti finali devono registrarsi sul sito internet <http://www.sea.polyplasticpass.nl/> in modo da ricevere tempestiva assistenza;
- c. ogni altra corrispondenza inerente casi individuali non può essere presa in esame perché ostacola le procedure di lavoro della società;
- d. se l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha domande da porre inerenti l'azione di sicurezza deve scrivere in inglese utilizzando, in caso di posta elettronica, solo l'indirizzo mail pass@polyplasticpass.nl

È evidente che la Polyplastic B.V.:

- non vuole perdere tempo e denaro nemmeno a rispondere in italiano, ponendo gli oneri della

- traduzione a chi rappresenta i loro clienti;
- non vuole rimborsare in alcun modo chi ha speso per riparare un loro difetto segnalato in modo tardivo, limitato e con corrispondenza non tracciabile;
- non vuole segnalare subito ai danneggiati dove e quando effettuare l'intervento per l'eliminazione del difetto;
- non vuole essere disturbata con email inviate a indirizzi utilizzati dalla stessa società nella corrispondenza attivata con l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

Di seguito una sintesi, in ordine cronologico, delle attività messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della sicurezza stradale. Per tutto il 2014, 2015 e inizio 2016 inviate alla Società Polyplastic B.V. e alla SEA specifiche segnalazioni di autocaravan che avevano montato finestre difettose.

8 luglio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla Polyplastic B.V. e alla Dimatec di:

- a) trasmettere una documentazione fotografica dettagliata delle finestre riparate tramite il sistema di avvitamento al fine di consentire ai soggetti interessati ogni opportuna valutazione;
- b) precisare se l'intervento di riparazione tramite il sistema di avvitamento consentirà di risolvere definitivamente il problema;
- c) rilasciare ai proprietari che decideranno di procedere tramite il sistema di avvitamento un documento che certifichi l'intervento e la data in cui è stato eseguito;
- d) rilasciare ai proprietari che decideranno di sostituire le finestre un documento che certifichi l'intervento e la data in cui è stato eseguito.

10 luglio 2014

In risposta alla lettera dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, la Polyplastic B.V. in persona del Sig. Maarten Klop chiede la traduzione in inglese o tedesco e di ricevere la corrispondenza al suo indirizzo email.

12 luglio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti scrive *all'Actitalia (A.C.T. Italia), all'Associazione Produttori Camper (APC), all'Associazione Nazionale Operatori Veicoli Ricreazionali e Articoli per il Campeggio (Assocamp), alla Confederazione Italiana Campeggiatori (CIC), alla Dimatec Spa, alla Società Europea Autocaravan Spa (Sea) e alla Polyplastic*, chiedendo:

- a) quante sono le autocaravan dalle quali le finestre si sono distaccate in circolazione stradale;
- b) quante autocaravan sono state oggetto di manutenzione come indicato dalla Polyplastic;
- c) quante autocaravan sono state oggetto di sostituzione delle finestre come promosso dalla Polyplastic;
- d) quali procedure di comunicazione certa ha attivato la Polyplastic e/o i venditori; e) quali ulteriori comunicazioni sono state indirizzate ai possessori di autocaravan che non hanno risposto alle comunicazioni della Polyplastic.

13 luglio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla Polyplastic B.V. di informare tutti i proprietari delle autocaravan con finestre difettose tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

15 luglio 2014

La Polyplastic B.V. comunica all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che:

- a) l'intento della società è quello di garantire la sicurezza;
- b) l'azione di sicurezza messa in atto è spiegata in lingua italiana nel sito www.sea.polyplasticpass.nl;
- c) l'azione di sicurezza riguarda unicamente i veicoli prodotti nel periodo da marzo 2004 a dicembre 2005;
- d) Sea ha fornito l'indirizzo dei proprietari interessati dalla campagna di sicurezza e Polyplastic B.V. ne ha informati 3911 tramite lettere;
- e) sul sito internet dedicato all'azione di sicurezza si sono registrati 673 clienti finali.

15 luglio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti trasmette alla Polyplastic B.V., alla Dimatec e alla Sea l'articolo sulla rivista inCAMPER 160 in merito alla questione delle finestre difettose.

16 luglio 2014

Il Sig. Klop della Polyplastic B.V. diffida l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti dall'utilizzo del proprio indirizzo email, dalla pubblicazione di articoli senza l'autorizzazione della Polyplastic B.V.. Il Sig. Klop comunica che le successive email dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti saranno rifiutate come spam.

16 luglio 2014

La società Sea ringrazia l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la redazione dell'articolo sulle finestre Polyplastic B.V. che assicurerà maggiore risonanza all'azione di sicurezza e chiede di attendere un riscontro più dettagliato da parte della stessa società prima di pubblicare l'articolo.

17 luglio 2014

Il Sig. Gerard Leppers della Polyplastic B.V. diffida l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti dal pubblicare articoli riguardanti la società senza il preventivo assenso della stessa.

21 luglio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*, al *Ministero dell'Interno*, al *Presidente dell'ANIA*, all'*Unione Province Italiane (UPI)* e all'*Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)* di intervenire con un'informazione diffusa e capillare anche attraverso l'utilizzo della banca dati del PRA e di adottare ogni provvedimento ritenuto idoneo al fine di evitare che i veicoli con finestre Polyplastic B.V. difettose siano causa di incidenti stradali con danni a cose e, soprattutto, a persone.

31 luglio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla Commissione europea di attivare il sistema comunitario di informazione rapida sui prodotti non alimentari (RAPEX) al fine di evitare che i veicoli con finestre Polyplastic B.V. difettose siano causa di incidenti stradali con danni a cose e, soprattutto, a persone.

31 luglio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di informare la Commissione europea anche al fine di attivare il sistema comunitario di informazione rapida sui prodotti non alimentari pericolosi.

31 luglio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla Sea e alla APC di trasmettere il certificato di omologazione delle finestre Polyplastic B.V. difettose.

7 agosto 2014

Con nota prot. 17819-DIV3B del 7 agosto 2014, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiede alla Polyplastic B.V., alla Sea, alla Knaus Tabbert GmbH, alla Rapido Autocaravan, alla LMC Caravan GmbH & Co. KG, informazioni circa il difetto denunciato, le azioni intraprese al fine di ovviare alla problematica e le eventuali segnalazioni alle autorità competenti. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiede altresì alla Polyplastic di comunicare con urgenza gli ulteriori ed eventuali produttori che hanno impiegato le finestre difettose e ai produttori già noti chiede spiegazioni circa le modalità con le quali i propri clienti sono stati informati e quanti di essi siano stati già oggetto dell'azione di sicurezza.

25 agosto 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aggiornamenti sui procedimenti avviati in merito alla campagna di sicurezza Polyplastic e

rinnova la richiesta di informare la Commissione europea anche al fine di attivare il sistema comunitario di informazione rapida sui prodotti non alimentari pericolosi (Rapex).

3 settembre 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti scrive alla Commissione europea, Direzione generale Salute e Consumatori chiedendo l'attivazione del sistema comunitario di informazione rapida sui prodotti pericolosi (RAPEX) al fine di evitare che i veicoli con finestre Polyplastic difettose siano causa di incidenti stradali con danni a cose e, soprattutto, a persone.

12 settembre 2014

La Direzione generale Salute e Consumatori della Commissione europea comunica di aver provveduto a inviare la segnalazione alle autorità olandesi e al Ministero dello Sviluppo economico italiano per le verifiche del caso. Infatti, in base alla procedura RAPEX, l'eventuale iniziativa di attivare il sistema di informazione rapida fa capo alle autorità negli Stati Membri. La Commissione Europea gestisce e diffonde le notifiche RAPEX per assicurare che tutti gli Stati Membri siano tempestivamente informati delle misure intraprese e trasmesse dalle autorità nazionali su prodotti di consumo pericolosi.

Settembre-Ottobre 2014

- Articolo AUTOCARAVAN: FINESTRE DIFETTOSE, APPELLO PER LA SICUREZZA STRADALE, da pagina 8 a pagina 11 su *inCAMPER* 160 (www.incamper.org);
- Editoriale su NuoveDirezioni 24 (www.nuovedirezioni.it).

13 ottobre 2014

Con nota prot. 22280 del 13 ottobre 2014, la Divisione III della Direzione generale per la motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiede alla Sea S.p.a.:

- a) di fornire le informazioni relative ai provvedimenti adottati per la messa in sicurezza dei veicoli coinvolti nella campagna di richiamo Polyplastic;
- b) di concludere con sollecitudine la campagna di richiamo.

13 ottobre 2014

Con nota prot. 22281 del 13 ottobre 2014, la Divisione III della Direzione generale per la motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiede alla Knaus Tabbert GmbH:

- a) di fornire le informazioni relative ai provvedimenti adottati per la messa in sicurezza dei veicoli coinvolti nella campagna di richiamo Polyplastic;
- b) di concludere con sollecitudine la campagna di richiamo.

Novembre-Dicembre 2014

Articolo FINESTRE KILLER: MURO DI GOMMA DI POLYPLASTIC E INERZIA DELLA SEA, da pagina 23 a pagina 31 su *inCAMPER* 161 (www.incamper.org).

Gennaio-Febbraio 2015

Articolo FINESTRE DIFETTOSE SULLE STRADE C'È UN KILLER, NON SAPPIAMO QUANDO E DOVE COLPIRÀ, da pagina 23 a pagina 36 della rivista *inCAMPER* 162 (www.incamper.org).

26 aprile 2015 Comunicato Stampa

FINESTRE KILLER

Firenze, È bene ricordare i nomi dei parlamentari che sono intervenuti per sollecitare l'intervento del Ministero dei Trasporti per evitare che il distacco delle finestre difettose prodotte dalla Polyplastic possa provocare un incidente con gravi danni alle persone. Eccoli in ordine alfabetico: Primo firmatario: Zanin Giorgio. I co-firmatari: Brandolin Giorgio, Coppola Paolo, Pastorelli Oreste, Prina Francesco, Taricco Mino, Ventricelli Liliana, Zappulla Giuseppe.

Nulla di fatto

Il 23 aprile 2015 finalmente in Commissione Trasporti della Camera dei Deputati la risposta scritta all'interrogazione. Purtroppo abbiamo letto la risposta del Sottosegretario di Stato Infrastrutture e Trasporti - On. Umberto Del Basso De Caro - che semplicemente rielenca le lettere inviate dal Ministero

dei Trasporti e le risposte della società SEA S.p.A. Tutto qui. C'era una grande attesa stante la gravità del problema e dei proprietari di autocaravan che non riescono a farsi mettere in sicurezza dette finestre e la delusione si somma alle altre che oggi giorno subiamo come cittadini da un Governo che non emana provvedimenti in loro tutela. Preso atto di quanto sopra, i nostri consulenti giuridici prepareranno le schede dettagliate per ogni caso che non ha visto la messa in sicurezza delle finestre difettose e le invierà al Sottosegretario di Stato Infrastrutture e Trasporti - On. Umberto Del Basso De Caro in modo che comprenda che lui o un suo amico o familiare potrebbe essere domani una vittima di un distacco di dette finestre durante la circolazione stradale. Un lavoro che richiede tempo ma che faremo affinché il Ministro e/o il Sottosegretario di Stato Infrastrutture e Trasporti - On. Umberto Del Basso De Caro, si attivino per obbligare la società SEA S.p.A. a mettere in sicurezza le autocaravan, quanto meno quelle segnalate e quelle che via via signaleremo. Come evidenziano i documenti, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha messo in campo tutte le sue risorse per evitare una tragedia di cui ognuno di noi potrebbe essere vittima ma è diritto/dovere di ognuno sollecitare Governo e parlamentari affinché vi sia un intervento risolutivo, mettendo in sicurezza i cittadini che circolano sulle strade. A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Gli atti

La IX Commissione Trasporti ha svolto le seguenti **interrogazioni** di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: [5-03650](#) Zanin: Rischi per la sicurezza stradale derivanti dall'**installazione su numerosi autocaravan di finestre difettose**. <http://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5-03650&ramo=C&leg=17>

ATTO CAMERA - INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/03650

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17 Seduta di annuncio: 298 del 25/09/2014

Firmatari

Primo firmatario: [ZANIN GIORGIO](#)

Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO

Data firma: 25/09/2014

Elenco dei co-firmatari dell'atto: Zappulla Giuseppe, Taricco Mino, Ventricelli Liliana, Prina Francesco, Brandolin Giorgio, Coppola Paolo, Pastorelli Oreste.

Commissione assegnataria: [IX COMMISSIONE \(TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI\)](#)

Destinatari: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Partecipanti allo svolgimento/discussione: Del Basso De Caro Umberto SOTTOSEGRETARIO DI STATO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Resoconto: Zanin Giorgio

Fasi iter: MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 25/09/2014

DISCUSSIONE IL 23/04/2015

SVOLTO IL 23/04/2015

CONCLUSO IL 23/04/2015

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-03650 presentato da ZANIN Giorgio

testo di Giovedì 25 settembre 2014, seduta n. 298

ZANIN, ZAPPULLA, TARICCO, VENTRICELLI, PRINA, BRANDOLIN, COPPOLA e PASTORELLI.

Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

Per sapere

premessi che:

- la società olandese POLYPLASTIC BV ha prodotto finestre per autocaravan difettose che si distaccano durante la circolazione stradale. La gravità del difetto delle finestre, che possono distaccarsi mentre il mezzo si trova in movimento, può trasformarsi in fonte di enorme pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose che procedono lungo le strade;
- la POLYPLASTIC avrebbe informato 3.911 proprietari di autocaravan inviando una lettera solo per posta ordinaria con la quale invitava i destinatari a effettuare un intervento gratuito di manutenzione tramite un sistema di avvitanamento ovvero a sostituire a pagamento le finestre. Nella lettera hanno anche precisato che «per evitare rischi per Lei e per le altre persone sulla strada, La invitiamo a procedere quanto prima alla riparazione o alla sostituzione... nel caso in cui Lei non ripari o non sostituisca le finestre, sarà ritenuto responsabile per gli eventuali danni e/o problemi che potrebbero derivare dalle conseguenze del difetto». Si osservi a tal proposito che la polizza assicurativa RCA copre i danni alle persone e/o alle cose e la polizza assicurativa cristalli copre i danni alle finestre ma, essendo noto il difetto, la compagnia assicuratrice può agire in rivalsa nei confronti dell'assicurato per quanto pagato a terzi. Non solo, se il distacco di una

finestra ferisce o uccide, si attivano problemi in sede penale sia per il conducente sia per il proprietario dell'autocaravan che dovranno dimostrare la loro innocenza;

- a seguito delle numerose segnalazioni provenienti da molti proprietari di autocaravan concernenti il distacco delle finestre mentre il veicolo era in circolazione, nel luglio 2014 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (ANCC) si è attivata sia sul fronte dei soggetti interessati che a livello istituzionale;
- alla luce di alcune comunicazioni della POLYPLASTIC sembra che il problema riguardasse le autocaravan prodotte dalla Burstner nel periodo 1998-2005 e dalla Società Europea Autocaravan (SEA) nell'arco temporale marzo 2004-dicembre 2005. In realtà, il problema parrebbe avere dimensioni molto più ampie. Infatti, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha ricevuto segnalazioni da parte di proprietari di autocaravan che hanno acquistato veicoli prodotti anche prima, nel 2001 nonché successivamente al 2007 e seguenti;
- in data 24 luglio 2014 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, per mezzo dello studio legale Brunetti, ha inviato richiesta in merito alla questione:
 - al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici — Direzione Generale per la motorizzazione — Dirigente Divisione III;
 - al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale — Direttore Divisione II;
 - al Ministero dell'interno — Dipartimento della pubblica sicurezza — Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della polizia di Stato — Servizio Polizia stradale — Divisione I — Divisione II;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 117 del Codice del consumo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota prot. 17819-DIV3B del 7 agosto 2014, ha interpellato la POLYPLASTIC B.V., la SEA, la Knaus Tabbert GmbH, la Rapido Autocaravan, la LMC Caravan GmbH & Co. KG per ottenere informazioni circa il difetto denunciato, le azioni intraprese al fine di ovviare alla problematica e le eventuali segnalazioni alle autorità competenti;
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto altresì alla POLYPLASTIC di comunicare con urgenza gli ulteriori ed eventuali produttori che hanno impiegato le finestre difettose e ai produttori già noti ha chiesto spiegazioni circa le modalità con le quali i propri clienti sono stati informati e quanti di essi siano stati già oggetto dell'azione di sicurezza –:
se al Ministero interrogato siano pervenute eventuali risposte dai soggetti interpellati con la nota del 7 agosto 2014 e quale sia l'eventuale contenuto di queste;
se e quali provvedimenti intenda attuare per risolvere il problema al fine di tutelare la sicurezza della circolazione stradale. (5-03650)

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata Giovedì 23 aprile 2015

nell'allegato al bollettino in Commissione IX (Trasporti) 5-03650

In via preliminare, ricordo che l'articolo 32 della direttiva europea 2007/46 pone in capo al costruttore che ha ottenuto l'omologazione CE di un veicolo di procedere al richiamo di veicoli già venduti, immatricolati o messi in circolazione, nel caso in cui uno o più sistemi, componenti o entità tecniche montati sugli stessi veicoli, presentino una grave rischio per la sicurezza stradale, la salute pubblica o l'ambiente. Nella fattispecie, i competenti uffici del MIT hanno provveduto, come è noto, ad interessare la ditta produttrice delle finestre difettose e le società costruttrici dei veicoli sui quali risulterebbero montate tali finestre, al fine di acquisire ogni possibile informazione circa il difetto e le azioni intraprese per ovviare alla problematica. In riscontro, la società SEA S.p.A ha comunicato di aver avviato la campagna di richiamo e che i veicoli coinvolti in Italia sono 4325. Quindi, tutti i proprietari dei veicoli interessati sono stati informati sulla loro messa in sicurezza attraverso il sito dedicato alla campagna di richiamo SEA/Polyplastic nonché con la creazione di una mail e di un numero di telefono dedicati a tutti gli utilizzatori finali. Analogamente, la società Knaus Tabbert GmbH ha comunicato che i veicoli coinvolti sono 647 e che sono state poste in essere le azioni di richiamo su tutti i veicoli interessati dal difetto immatricolati in Europa, dandone comunicazione a tutti i clienti proprietari. Da ultimo, informo che l'avvio delle campagne di richiamo sono state pubblicate sia sull'Albo dei richiami che sul Bollettino semestrale di richiamo dei veicoli difettosi, entrambi consultabili sul sito *web* del MIT.

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):
scambio d'informazioni - circolazione stradale - protezione del consumatore

Marzo - Aprile 2015

Articolo FINESTRE KILLER: ANCORA IN AZIONE. IL CONSULENTE LEGALE DELL'ANCC SCRIVE ALLA SOCIETÀ SEA, pagina 45 su *inCAMPER* 162 (www.incamper.org).

4 marzo 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede alla Direzione generale per la motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di comunicare gli esiti dei procedimenti avviati in merito alla campagna di sicurezza Polyplastic.

4 marzo 2016

Facendo seguito alla nota della Direzione generale Salute e Consumatori della Commissione europea del 12 settembre 2014, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero dello Sviluppo economico italiano di comunicare gli esiti dei procedimenti avviati.

4 marzo 2016

Facendo seguito alla nota del 12 settembre 2014, l'Associazione Nazionale Coordinamento chiede alla Direzione generale Salute e Consumatori della Commissione europea se ha ricevuto informazioni dalle autorità olandesi e dal Ministero dello Sviluppo economico italiano.

10 marzo 2016

Con nota prot. 6235 del 10.3.2016, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiede alla Sea S.p.a. e alla Knauss di comunicare con sollecitudine lo stato della campagna di richiamo delle autocaravan con finestre Polyplastic.

15 marzo 2016

Facendo seguito alla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 6235 del 10.3.2016, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita le società Sea e Knauss affinché sia dato tempestivo riscontro alla richiesta ministeriale.

28 giugno 2016

Con nota prot. 14743/DIV 3 B del 28 giugno 2016, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica che la Sea S.p.a. e la Knauss Tabbert GmbH non hanno concluso la campagna di richiamo delle autocaravan con finestre Polyplastic difettose. Pertanto, il Ministero chiede che le società adottino misure aggiuntive e suggerisce di attivare la procedura di allerta europea Rapex.

4 luglio 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, per il tramite dell'Avv. Assunta Brunetti, alla luce della nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 14743/DIV del 28 giugno 2016, chiede al Ministero dello Sviluppo Economico, quale Punto di contatto nazionale del Rapex, di adottare le misure necessarie a tutelare in maniera rapida ed efficace tutti i proprietari di autocaravan con finestre Polyplastic difettose.

7 luglio 2016

Dimatec S.p.A. comunica all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che la campagna di sicurezza per le autocaravan allestite da Sea S.p.A. con finestre Polyplastic difettose sarebbe stata chiusa il 30 giugno 2016 come risulta dal sito internet della Polyplastic.

7 luglio 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, a integrazione dell'istanza del 4 luglio 2016, comunica al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che la Polyplastic avrebbe chiuso la campagna di sicurezza il 30 giugno 2016 come reso noto da Dimatec S.p.A. e come risulta dal sito internet della stessa Polyplastic.

8 luglio 2016

Il Ministero dello Sviluppo Economico trasmette l'istanza dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti del 7 luglio al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiedendo a quest'ultimo aggiornamenti circa le attività poste in essere in merito alla vicenda.

10 ottobre 2016

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico.

12 ottobre 2016

Alla luce dell'ennesima segnalazione di un proprietario di autocaravan che ha subito la delaminazione delle finestre Polyplastic, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti scrive alla SEA e all'APC sollecitando una presa di posizione risolutiva anche in considerazione degli obblighi che la legge pone a carico del produttore in materia di sicurezza dei beni di consumo e dei rischi che il produttore corre anche sul piano della responsabilità penale.

20 marzo 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti incontra il Direttore della Divisione 3 della Direzione Generale per la Motorizzazione Dott. Ing. Vito Di Santo. L'Ufficio ministeriale riferisce che SEA si sta proficuamente adoperando per concludere la campagna di sicurezza riguardanti i proprietari di autocaravan con finestre Polyplastic difettose.

21 marzo 2017

Alla luce dell'incontro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede a SEA:

- 1) se i proprietari di veicoli con finestre difettose segnalati nel tempo dall'Associazione sono stati contattati per eseguire l'intervento gratuito di messa in sicurezza, tramite apposito kit, presso le officine autorizzate;
- 2) le modalità con le quali sta proseguendo nella campagna di richiamo anche al fine di informare i proprietari di autocaravan con finestre difettose attraverso la rivista INCAMPER e i siti internet dell'Associazione;
- 3) un incontro per conoscere nel dettaglio lo stato della campagna di richiamo e contribuire alla sua efficace conclusione.

28 aprile 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti scrive a SEA e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sollecitando una risposta all'istanza del 21 marzo 2017.

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI mettere in grado l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti di chiedere ai responsabili di risolvere il problema e/o quello che si potrà presentare in futuro, è indispensabile completare e rinviarci i dati nella sequenza come segue:

- marca produttore,
- modello,
- targa autocaravan,
- numero di telaio (*completo, es. FIAT ZFA244...*),
- proprietario (*nome, cognome, indirizzo completo, email*),
- anno di acquisto, anno di prima immatricolazione,
- dati del venditore (*nome società, indirizzo, email*),
- problemi riscontrati e su quale finestra, identificandola dai dati inseriti in un adesivo posto nell'angolo superiore destro e/o in altre serigrafie apposte sui bordi della finestra stessa (*foto della targhetta presente eventualmente sulla finestra - una foto per ogni finestra - dimensioni del foro scocca per ogni finestra al fine di determinare le dimensioni delle finestre incriminate*),
- eventuali corrispondenze inviate e/o ricevute con chi ha venduto l'autocaravan e/o altri,
- descrizione interventi effettuati in garanzia e/o a proprie spese,
- descrizione interventi di verifica con tagliandi, specificando quando e da chi.

Ricordiamo che il nostro obbiettivo è farle mettere in sicurezza e solo dopo studiare come un acquirente può attivarsi per una completa sostituzione e/o restituzione di quanto può aver speso.

Vista la gravità del difetto sulle finestre prodotte dalla PolyPlastic che si possono distaccare nel viaggiare, attivando un micidiale incidente stradale:

- NON effettuare riparazioni FAIDATE perché fanno decadere la garanzia.
- Contattare immediatamente chi ha venduto l'autocaravan per far eseguire subito una verifica a tutte le finestre e, se dichiara che non ci sono problemi e non rientrano tra quelle difettose, farsi rilasciare una dichiarazione scritta.
- Fissare subito l'intervento riparatore in garanzia nel caso che chi ha venduto l'autocaravan dichiara che le finestre rientrano tra quelle difettose.
- Ricordarsi che la polizza assicurativa RCA copre i danni alle persone e/o alle cose e la polizza assicurativa cristalli copre i danni alle finestre ma, avendovi la Polyplastic comunicato il difetto la compagnia assicuratrice può attivare rivalsa verso l'assicurato per quanto ha dovuto pagare a terzi. Non solo, se un distacco di una finestra ferisce o uccide, si attivano problemi in sede Penale, sia per il guidatore sia per il proprietario dell'autocaravan, che dovranno dimostrare la loro NON responsabilità e, il non aver fatto effettuare la manutenzione che la Polyplastic ha proposto, potrebbe determinare una condanna.